

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 18 LUGLIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



L'Avis conquista i giovani a scuola in 200 diventano donatori di sangue

STORIE

Non una semplice lezione di educazione civica, ma un'esperienza concreta di solidarietà. Tra marzo e ottobre 2025 sono state quasi 200 le donazioni di sangue effettuate dagli studenti degli istituti superiori di Latina, un risultato che conferma il successo del progetto promosso dall'A-VIS comunale per avvicinare i giovani al progetto e formare i donatori di domani. L'iniziativa coinvolge ogni anno gli istituti superiori del capoluogo attraverso un percorso che parte dall'informazione e si conclude con la donazione. Dopo un incontro nelle scuole con i volontari e il personale sanitario, gli studenti maggiorenni possono scegliere di recarsi al centro Avis o donare tramite l'autoemoteca, in accordo con le esigenze della scuola. «Abbiamo formato un gruppo di lavoro con la dottoressa Anna Maria Visco per incentivare le donazioni di sangue nelle scuole. Operiamo negli 11 istituti superiori di Latina con incontri rivolti soprattutto alle classi quarte e quinte, che hanno in prevalenza da studenti maggio-

IL PROGETTO COINVOLGE GLI ISTITUTI SUPERIORI GLI INCONTRI HANNO AVVICINATO I RAGAZZI ALLA CULTURA DELLA DONAZIONE

renni. Il nostro obiettivo è ampliare in futuro il progetto anche alle classi inferiori, per sensibilizzare i ragazzi ancora prima che possano diventare donatori» spiega Luisa Pergola, referente del progetto insieme alla stessa Visco. Il percorso si articola in due momenti. Il primo è dedicato all'informazione, dove si spiegano l'importanza della donazione, le modalità del prelievo e si risponde ai dubbi più frequenti. Il giorno successivo, per chi decide di aderire, arriva il momento della donazione, vissuto spesso con un po' di emozione ma anche con la consapevolezza di compiere un gesto capace di salvare vite. Pergola racconta che la risposta dei giovani è particolarmente positiva: «C'è tanta adesione perché i ragazzi sono molto sensibili a questi temi. In diverse scuole hanno conosciuto coetanei colpiti dalla leucemia e sanno quanto le trasfusioni di sangue siano fondamentali per affrontare la malattia». E per la referente, l'esperienza non si esaurisce con la prima donazione: «Una volta che iniziano a partecipare, difficilmente poi ci lasciano».

Silvia Della Penna



La novità

Più mezzi per il soccorso

L'azienda regionale per l'emergenza presenta il piano per rafforzare il servizio Prevista l'attivazione di nuove postazioni e investimenti nelle ambulanze

SANITÀ

TONJORTOLEVA

■ L'esperienza maturata durante il Giubileo diventa il punto di partenza per ridisegnare il sistema dell'emergenza sanitaria nel Lazio. Ares 118 ha presentato il piano strategico che accompagnerà l'azienda fino alla fine del 2026, con l'obiettivo di rafforzare la componente pubblica del servizio, investire in nuove tecnologie e consolidare il rapporto con il Terzo Settore. Una strategia che avrà ricadute anche sulla provincia di Latina, dove il sistema del soccorso è chiamato a ri-

**IL MANAGER
NARCISO MOSTARDA:
«UN INVESTIMENTO
COSTANTE ANCHE
SUL CAPITALE UMANO»**



Alcuni mezzi di soccorso dell'Ares 118

spondere a un fabbisogno che cresce sensibilmente durante la stagione estiva.

L'ultimo anno ha rappresentato una sfida senza precedenti per Ares 118. Oltre all'attività ordinaria, l'azienda ha garantito la copertura sanitaria di eventi eccezionali come la Giornata Mondiale della Gioventù, che ha richiamato a Roma oltre un

milione di giovani, la morte di Papa Francesco e la successiva elezione di Papa Leone XIV, senza interrompere il servizio quotidiano sul territorio.

I numeri confermano la portata del sistema: ogni anno vengono effettuate circa 600mila missioni di soccorso attraverso una rete composta da 270 mezzi, tra ambulanze

e automediche, distribuiti in 260 postazioni, oltre a tre elicotteri operativi sull'intero territorio regionale.

Il piano di sviluppo punta ora a rafforzare ulteriormente la gestione diretta del servizio. Entro la fine dell'anno saranno infatti attivate 25 nuove postazioni gestite direttamente da Ares 118, proseguendo il

percorso di internalizzazione avviato negli ultimi anni. Parallelamente è stato istituito un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni del Terzo Settore, con l'obiettivo di rendere sempre più strutturata la collaborazione con il mondo del volontariato. Tra i primi risultati c'è l'approvazione di un nuovo regolamento che disciplina

in maniera uniforme i rimborsi destinati alle associazioni convenzionate.

Accanto all'organizzazione cresce anche l'investimento nella tecnologia. Ares 118 sta lavorando all'introduzione delle ambulanze connesse, mezzi in grado di trasmettere in tempo reale agli ospedali i parametri vitali del paziente, consentendo al pronto soccorso di prepararsi prima dell'arrivo dell'equipaggio e riducendo i tempi di intervento.

Prosegue inoltre il progetto di cardioprotezione del territorio con l'installazione di nuovi defibrillatori e si amplia l'utilizzo della piattaforma digitale FlagMii, che permette agli operatori della centrale operativa di visualizzare, con il consenso del chiamante, la scena dell'emergenza e fornire indicazioni immediate sulle manovre salvavita in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

«La crescita della componente pubblica si accompagna a un investimento costante su capitale umano, mezzi e tecnologie», sottolinea il direttore generale Narciso Mostarda. Un percorso che punta a

**OGNI ANNO VENGONO
EFFETTUATE CIRCA
600MILA MISSIONI
DI SOCCORSO ATTRAVERSO
UNA RETE DI 270 MEZZI**

rendere il sistema dell'emergenza sempre più moderno ed efficiente e che assume particolare rilievo anche per la provincia di Latina, dove il notevole afflusso turistico estivo rende fondamentale poter contare su una rete di soccorso rapida, capillare e tecnologicamente all'avanguardia. ●



Il fatto

Voucher Sport, boom di richieste La Regione raddoppia i fondi

Sono state oltre 117 mila le domande presentate dalle famiglie

L'INTERVENTO

■ L'interesse delle famiglie laziali per i Voucher Sport continua a crescere. La Regione Lazio ha pubblicato la graduatoria degli aventi diritto al contributo da 500 euro destinato ai giovani tra i 6 e i 18 anni per sostenere la pratica sportiva nelle associazioni e nelle società accreditate, registrando numeri che superano ogni previsione.

Sono infatti oltre 117 mila le domande risultate idonee, un dato che segna un vero e proprio record e che evidenzia quanto la misura sia diventata un punto di riferimento per migliaia di famiglie. Il confronto con il 2025 è significativo: lo scorso anno le richieste erano state circa 47 mila, meno della metà di quelle presentate per l'edizione 2026.

Di fronte a una partecipazione così elevata, la Regione ha deciso di rafforzare immediatamente il programma, incrementando le risorse economiche. I fondi, inizialmente pari a 9 milioni di euro, sono stati più che raddoppiati e portati a 19 milioni, grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Un aumento che consentirà di finanziare un numero molto più elevato di beneficiari.

Con la graduatoria appena pubblicata potranno essere accolte oltre 38 mila domande, ma l'obiettivo dell'amministrazione regionale è quello di ampliare ulteriormente la platea dei destinatari.

«Il numero delle domande rice-

**L'ASSESSORE PALAZZO:
«RISORSE I DA 9 A 19
MILIONI DI EURO, UN NUOVO
SCORRIMENTO ENTRO
SETTEMBRE»**

vute rappresenta un risultato straordinario e conferma la bontà di una misura nella quale abbiamo creduto fin dal primo giorno – ha dichiarato l'assessore regionale allo Sport, Elena Palazzo -. È la dimostrazione di quanto questo intervento sia atteso e necessario per le famiglie del Lazio. Si tratta di un investimento senza precedenti che rende il Lazio la prima regione italiana ad aver messo in campo un'operazione di questa portata a sostegno dello sport e delle famiglie».

L'assessore ha inoltre annunciato che la Regione è già al lavoro per reperire ulteriori risorse. «In accordo con il presidente Francesco Rocca stiamo lavorando per procedere entro settembre a un nuovo scorrimento della graduatoria. La straordinaria partecipazione registrata ci impone di fare ogni sforzo possibile per dare una risposta concreta a un numero ancora maggiore di famiglie».

I Voucher Sport rappresentano uno degli strumenti principali con



L'assessore regionale allo Sport **Elena Palazzo**

cui la Regione punta a favorire l'accesso all'attività sportiva, sostenendo le spese di iscrizione e frequenza presso società e associazioni sportive del territorio. L'obiettivo è promuovere il benessere dei più giovani, incentivare uno stile di vita sano e, allo stesso tempo, alleggerire il peso economico che molte famiglie devono sostenere per consentire ai propri figli di praticare sport.

I beneficiari possono consultare

la graduatoria pubblicata e verificare la disponibilità del proprio voucher direttamente sul portale di Sport e Salute. La pagina sarà aggiornata nel mese di settembre, quando saranno rese disponibili le nuove risorse e partirà lo scorrimento della graduatoria che potrebbe consentire a migliaia di altri ragazzi di accedere al contributo.

● T.O.



Il dossier

Autovelox, dalle multe 1 milione di euro in provincia

Minturno il comune che incassa di più, Latina si ferma a poco più di 31mila euro

IL FATTO

TONJORTOLEVA

Le multe per eccesso di velocità continuano a rappresentare una delle principali voci di incasso per gli enti locali. Nel 2025, tra autovelox fissi e mobili, tutor e altri dispositivi di rilevazione, nel Lazio sono stati raccolti oltre 30 milioni di euro di proventi, considerando Comuni, Città Metropolitana di Roma Capitale e Province. Un dato che fotografa un'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti di controllo della velocità, ma che richiama anche un tema centrale: la sicurezza

**NEL LAZIO I PROVENTI
DELLE SANZIONI
PER ECCESSO DI VELOCITÀ
HANNO SUPERATO I 30
MILIONI DI EURO NEL 2025**



provinciale, caratterizzata da arterie molto trafficate come la Pontina, la Flacca e numerose strade di collegamento interne, dove i controlli elettronici rappresentano uno degli strumenti utilizzati per contrastare l'eccesso di velocità.

A livello regionale il primato spetta invece al Comune di Fiumicino, con quasi 7 milioni di euro di incassi, seguito da Campagnano di Roma e dalla Capitale. Minturno si colloca subito dietro i primi cinque Comuni della graduatoria, confermando un dato ormai consolidato negli ultimi anni.

Dietro ai numeri delle multe c'è però un altro aspetto che riguarda direttamente la sicurezza. Secondo l'analisi riportata da Facile.it, l'estate resta il periodo più critico per la circolazione. Oltre 15 milioni di italiani utilizzeranno l'automobile per raggiungere le località di vacanza e, proprio nei mesi di giugno, luglio e agosto, si concentra circa il 28% degli incidenti stradali con lesioni registrati in Italia.

Il Lazio non fa eccezione. Nell'ultimo anno di riferimento preso in esame dall'Istat, nei tre mesi estivi si sono verificati 5.404 incidenti con feriti, con un picco di 2.045 sinistri nel solo mese di giu-

**INTANTO I DATI SUGLI
INCIDENTI CONFERMANO
CHE L'ESTATE RESTA
IL PERIODO PIÙ CRITICO
PER LA SICUREZZA**

stradale.

Per la provincia di Latina i numeri raccontano una realtà con forti differenze tra i vari enti. Il Comune che ha registrato gli incassi più elevati è Minturno, che nel 2025 ha riscosso 1.255.312 euro, risultando il sesto Comune del Lazio per introiti derivanti dalle sanzioni per il superamento dei limiti di velocità. Una cifra nettamente superiore a quella del capoluogo, dove il Comune di Latina ha dichiarato proventi pari a 31.166 euro.

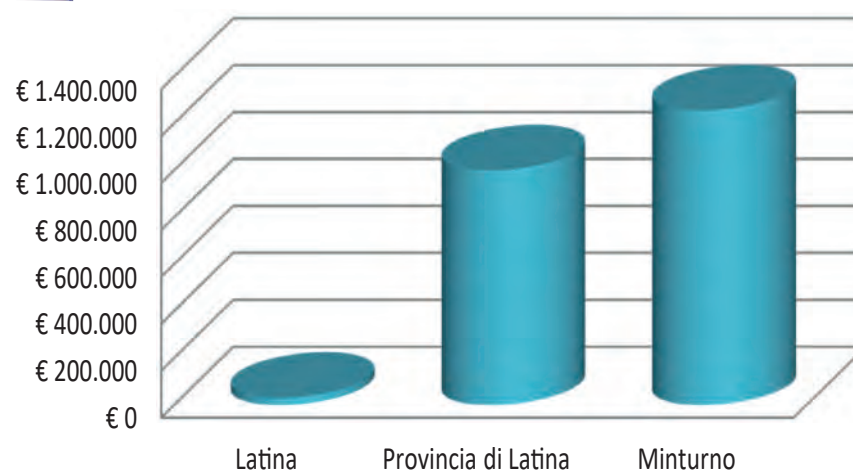
Anche la Provincia di Latina figura ai vertici della graduatoria regionale. L'ente di via Costa ha infatti incassato 1.093.342 euro, risultando la prima amministrazione provinciale del Lazio per entrate derivanti dalle violazioni dell'articolo 142 del Codice della strada, davanti alle Province di Rieti e Viterbo. Un dato che evidenzia il peso della rete viaria



**Un conto
sbilanciato**
● Non sono le città più popolate a incassare i ricavi più alti delle sanzioni, ma quelle dotate del numero maggiore di autovelox, lungo le strade più trafficate



Multe per eccesso di velocità Provincia di Latina (2025)



gno. Numeri che ricordano come l'eccessiva velocità resti una delle principali cause degli incidenti e come gli autovelox, al di là delle polemiche sugli incassi, siano concepiti soprattutto come strumenti di prevenzione.

Resta comunque aperto il dibattito sull'utilizzo dei proventi delle sanzioni. La normativa prevede infatti che una quota significativa delle entrate venga destinata a interventi per la sicurezza stradale, dalla manutenzione delle infrastrutture alla segnaletica, fino al potenziamento dei controlli e alla tutela degli utenti più vulnerabili. Un tema particolarmente sentito anche nel territorio pontino, dove il traffico aumenta sensibilmente durante la stagione estiva e la sicurezza sulle principali arterie continua a rappresentare una delle priorità per automobilisti e amministratori.

L'INCONTRO

Caldo record, i rischi su luogo di lavoro

L'EVENTO

■ Temperature estreme, rischi per la sicurezza e sicurezza dei lavoratori in edilizia e agricoltura. E' questo il tema del convegno organizzato per martedì a partire dalle 10 nella sede Inail di Latina in piazzale Carturan. Il Direttore generale Marcello Fiori incontrerà le istituzioni e gli stakeholder del territorio nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Inail insieme».

Ampio spazio sarà dedicato ad un tema delicato e attuale: le temperature estreme, con i connessi rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori in edilizia e agricoltura. Nel pomeriggio è previsto un incontro con il personale della sede Inail, gli assistiti e le rappresentanze sindacali. L'allarme in questi giorni per il caldo resta alto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

